



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

Ai **Soggetti attuatori degli investimenti finanziati dalla
Missione 4 – Componenti 1 e 2 del PNRR**

E p.c. **Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale degli ordinamenti della
formazione superiore e del diritto allo studio
Ufficio II**

c.a. Dott. Giuseppe William Rossi
giuseppewilliam.rossi@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale degli ordinamenti della
formazione superiore e del diritto allo studio
Ufficio IV**

c.a. Dott. Enrico Montaperto
enrico.montaperto@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale della ricerca
Ufficio II**

c.a. Dott. Fabrizio Cobis
fabrizio.cobis@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale della ricerca
Ufficio III**

c.a. Dott.ssa Laura Patella
laura.patella@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della
comunicazione
Ufficio III**

c.a. Dott. Michele Mazzola
michele.mazzola@mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione
superiore
Ufficio III**

c.a. Dott. Angelo Siddi
angelo.siddi@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale dell'Unità di missione per
l'attuazione degli interventi del PNRR
Ufficio di rendicontazione e controllo**

c.a. Dott. Alessandro Smimmo
alessandro.smimmo@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Direzione generale dell'Unità di missione per
l'attuazione degli interventi del PNRR
Ufficio di monitoraggio**

c.a. Dott. Patrizio Memé
patrizio.meme@mur.gov.it

**Ministero dell'università e della ricerca
Segretariato generale**

**Responsabile della prevenzione della corruzione e
della Trasparenza**

c.a. Dott.ssa Silvia Nardelli
prevenzionecorruzione@mur.gov.it

Oggetto: PNRR – Circolare attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 “Tutela degli interessi finanziari dell’Unione” - Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

Premessa

La presente Circolare ha lo scopo di declinare gli adempimenti operativi che i Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR sono tenuti a porre in essere al fine di assicurare la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in osservanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241.

Nello specifico, il documento recepisce quanto indicato dalle Circolari MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023 e n.13 del 28 marzo 2024, con le quali sono state adottate le Appendici tematiche in materia di titolarità effettiva, conflitto di interesse e doppio finanziamento, consultabili al seguente indirizzo: <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/politica-antifrode> ed a cui si rimanda integralmente per il complesso delle procedure e delle disposizioni ivi esposte.

La presente comunicazione, i cui contenuti si applicano per le procedure poste in essere a seguito della pubblicazione delle citate Circolari MEF-RGS, si focalizza sugli adempimenti in capo ai Soggetti attuatori in materia di titolarità effettive, conflitto di interessi e doppio finanziamento, con particolare riferimento alle procedure di gara espletate e alla rendicontazione delle spese.

Le disposizioni della presente Circolare, che si affiancano a quelle già previste dalla normativa vigente, cui si rinvia, integrano, altresì, le Linee guida per la rendicontazione pubblicate da questo Ministero e disponibili al seguente indirizzo <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Sigeco-e-linee-guida/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

1. Titolarità effettiva

L'articolo 22 *“Tutela degli interessi finanziari dell'Unione”* del Regolamento (UE) 2021/241 prevede, tra gli altri, l'obbligo da parte degli Stati membri di raccogliere e garantire l'accesso ad un insieme di categorie standardizzate di dati, tra cui quelli identificativi dei titolari effettivi dei destinatari dei fondi o degli appaltatori, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio¹.

La raccolta dei dati sulla titolarità effettiva, così come definita nell'ambito della sopra richiamata Direttiva, rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di *compliance*/antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio di riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

Box 1 Criteri per l'individuazione del titolare effettivo – Soggetti attuatori pubblici PNRR MUR

Ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nelle Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, trova applicazione il criterio residuale di cui all'articolo 20, comma 5, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in base al quale esso coincide con il soggetto dotato di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione dell'ente pubblico. Ne deriva che l'individuazione in concreto del titolare effettivo nelle Pubbliche Amministrazioni è effettuata sulla base della verifica degli assetti organizzativi o statutari dell'ente.

In caso di Società pubbliche ovvero Entità giuridiche costituenti forme di partenariato-pubblico privato (PPP), così come disciplinate dal d.lgs. 175/2016, (a titolo esemplificativo e non esaustivo gli HUB delle iniziative di sistema M4C2 nelle forme di società consortili a responsabilità limitata), laddove queste siano esclusivamente partecipate da Enti pubblici o la partecipazione privata non superi la soglia del 25 %, risulterà sufficiente l'applicazione del criterio residuale nei termini di cui sopra. In caso contrario si applicheranno gli ordinari criteri per l'individuazione del titolare effettivo delle società di capitali.

1.1. Elementi di attenzione nelle procedure di gara

Qualora i Soggetti attuatori ricorrano a procedura di gara devono prevedere, all'interno dell'Avviso/Bando di gara, l'obbligo da parte dei proponenti di indicare i dati sulla titolarità effettiva utilizzando il template:

- *“Comunicazione titolarità effettiva enti pubblici”* (Allegato 1), nel caso di soggetti pubblici;
- *“Comunicazione titolarità effettiva enti privati”* (Allegato 2), nel caso di soggetti privati².

¹ Per maggiori informazioni si rinvia alla Circolare MEF-RGS n.27 del 15 settembre 2023.

² Con particolare riferimento ai proponenti di natura privatistica, qualora gli stessi non comunichino i dati sulla titolarità effettiva e i sistemi resi disponibili dalle Camere di commercio non forniscano dati chiari/univoci, i Soggetti attuatori segnalano, tramite PEC, la circostanza alla scrivente Direzione generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero dell'Università e della ricerca.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

Nei casi in cui il proponente sia costituito da un gruppo di soggetti (Raggruppamento Temporaneo di Impresa; consorzio; Raggruppamento Temporaneo di Professionisti; Associazione Temporanea di Imprese, ecc), l'obbligo di rilevazione della titolarità effettiva riguarda tutti i componenti del gruppo.

Acquisite le comunicazioni, i Soggetti attuatori ne controllano il contenuto negli aspetti formali (es. presenza del documento di identità nel caso di firma olografa) e le caricano all'interno del Sistema Informativo Locale (SIL), nella sezione "Avanzamento procedurale". I Soggetti attuatori danno evidenza delle attività svolte attraverso la compilazione, sul SIL, delle pertinenti sezioni contenute nella "*Check-list per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 36/2023)*".

Per gli investimenti finanziati dal MUR, la compilazione della suddetta Check-list sul SIL sostituisce l'obbligo, previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023, di redigere e sottoscrivere l'"*Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara*" attraverso il sistema ReGiS.

1.2. Adempimenti nella fase di rendicontazione delle spese (Rendiconto di Progetto)

Durante l'attuazione degli interventi, i Soggetti attuatori, in fase di creazione e trasmissione del singolo Rendiconto di Progetto, sono tenuti a compilare e sottoscrivere sul SIL la "*Dichiarazione del Soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto/domanda di rimborso*" mediante la quale attestano di aver provveduto alla raccolta e verifica formale dei dati riferiti alla titolarità effettiva dei destinatari dei fondi/appaltatori, in esito allo svolgimento delle procedure previste.

Ricevuto l'esito positivo dei controlli espletati sui rendiconti di progetto da parte della Direzione Generale responsabile dell'investimento, i Soggetti attuatori generano il Rendiconto di Progetto direttamente sul sistema MEF ReGiS. Sempre su ReGiS deve essere caricata anche la suddetta "*Dichiarazione del Soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto/domanda di rimborso*", unitamente alla documentazione di controllo.

I soggetti destinatari della norma di cui all'articolo 27, comma 2, del DL 13/2023, ovvero le Università statali, gli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, e le Istituzioni statali dell'alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica, trasmetteranno la documentazione amministrativa, nonché giustificativa di spesa e pagamento solo su esplicita richiesta del Ministero, in conformità al comma 3 del suddetto articolo 27.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

2. Conflitto di interessi

Il conflitto di interesse può essere definito come la *“Situazione nella quale l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un soggetto è compromesso da motivi familiari, affettivi, di affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza di interessi con un richiedente. Ai fini della configurabilità di un conflitto di interessi, possono rilevare sia utilità materiali (ad esempio, di natura economica o patrimoniale) sia utilità immateriali, di qualsivoglia genere; pertanto, assumono rilievo sia situazioni di conflitto di interessi “effettive”, ovvero palesi ed espressamente riconducibili alla norma, sia situazioni di conflitto di interessi “potenziali” o “apparenti””*³.

Nella gestione dei progetti finanziati dal PNRR è fondamentale individuare le caratteristiche specifiche del conflitto di interessi e gli effetti distorsivi sulle procedure di selezione e di attuazione delle attività da parte dell’operatore pubblico.

Ciò posto, in capo ai Soggetti attuatori delle progettualità finanziate per il tramite del PNRR MUR, sono previsti appositi controlli in merito ai conflitti di interessi, allo scopo di verificare l’assenza di conflitti del personale e dei vari soggetti e operatori economici/fornitori che concorrono all’attuazione dei progetti di competenza.

2.1 Elementi di attenzione nelle procedure di gara

Nel caso in cui i Soggetti attuatori indicano una procedura di gara devono prestare attenzione alle seguenti fasi:

1. predisposizione ed approvazione dell’Avviso/Bando di gara;
2. avvio della procedura di gara;
3. svolgimento dell’istruttoria delle domande di partecipazione alla gara;
4. aggiudicazione e stipula del contratto di appalto.

2.2.1. Predisposizione ed approvazione dell’Avviso/del Bando

All’interno dei dispositivi (Avviso/Bando di gara) emanati occorre prevedere che i partecipanti facciano rilasciare, ai propri Legali rappresentanti (o altri Soggetti muniti di poteri di rappresentanza) una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi riferita al Soggetto attuatore/Stazione appaltante, resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR n. 445/2000. Per tale

³ Cfr. Manuale delle misure antifrode del PNRR MUR consultabile al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/politica-antifrode>.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

dichiarazione si rinvia alla modulistica già in uso presso il proponente.

Quest'ultimo adempimento è assolto tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per le procedure per le quali vi è l'obbligo di utilizzo di tale strumento⁴.

La dichiarazione resa tramite la sottoscrizione del DGUE, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del DPR 445/2000, si estende anche al/i titolare/i effettivo/i.

Box n. 2 *Approfondimenti sull'obbligo di compilazione del DGUE*

Per gare di importo pari o superiore a 40.000 euro la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei partecipanti alla Gara deve essere resa tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e consiste, per ciò che concerne il conflitto di interessi, in una dichiarazione di tenore molto ampio con cui il partecipante dichiara *se è o meno a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto e, in caso affermativo, fornisce informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto.*

Il DGUE è sottoscritto dal Legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore generale o speciale con mandato di rappresentanza di interessi.

La conoscenza dei dati della/e titolarità effettiva/e resa possibile nell'ambito del PNRR dall'obbligo di comunicazione imposto dal Regolamento (UE) 2021/241, consente di ritenere la dichiarazione resa nel DGUE non solo potenzialmente, ma effettivamente comprensiva anche dell'assenza di conflitto di interessi in capo al/i titolare/i effettivo/i.

Per le procedure di importo inferiore a 40.000 euro, qualora i Soggetto attuatori/Stazioni appaltanti decidano di non adottare il DGUE, la dichiarazione di assenza della causa di esclusione derivante da una situazione di conflitto di interessi viene resa dai partecipanti attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000. Analogamente a quanto precisato in merito al DGUE, anche la predetta dichiarazione si estende al/i titolare/i effettivo/i.

2.2.2 *Avvio della procedura di gara*

I soggetti, a vario titolo, coinvolti nella procedura, ovvero:

- il Responsabile unico di progetto (RUP) ex articolo 15, d.lgs. n. 36/2023 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura;
- i commissari di gara;
- il dirigente competente alla stipula del contratto e/o il dirigente dell'unità organizzativa competente all'espletamento alla procedura di affidamento (ad esempio ufficio gare);
- il titolare dell'organo di governo dell'amministrazione aggiudicatrice, laddove adottati atti di

⁴ Per maggiori approfondimenti si rinvia alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti disponibili al seguente indirizzo https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/documentazione/2023-06/M_INFR.REG_REGISTRO%20UFFICIALE%206212%20del%2030-06-2023.pdf



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

gestione nella singola procedura di gara;

- i soggetti che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti di gara,

devono sottoscrivere una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rispetto al/i titolare/i effettivo/i dei proponenti, i cui dati sono stati raccolti secondo le modalità di cui al punto 1.1..

A tale fine si utilizza il template “*Dichiarazione assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di gara appalto PNRR*” (Allegato 3).

Acquisite tali dichiarazioni, i Soggetti attuatori/Stazioni appaltanti ne controllano i seguenti aspetti formali:

- avvenuto rilascio delle medesime da parte del personale indicato, sulla base del template, di cui all'Allegato 3;
- conformità alla normativa vigente, assicurandosi che le stesse siano state rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) e in coerenza a quanto richiesto dalla normativa vigente, con riferimento sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione;
- correttezza formale, ovvero che le dichiarazioni siano state rese e sottoscritte dal soggetto sui cui ricade l'onere.

In presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque potenziali rischi di conflitto di interessi, rilevabili già all'interno delle dichiarazioni, i Soggetti attuatori modificano le nomine dei soggetti dalle cui dichiarazioni emergono situazioni di rischio.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

2.2.3 Fase di aggiudicazione e stipula del contratto di appalto

In fase di aggiudicazione, e prima della sottoscrizione del contratto di appalto con l'operatore economico aggiudicatario, i Soggetti attuatori/Stazioni appaltanti devono effettuare le verifiche sostanziali sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rilasciate dall'operatore economico nei cui confronti è stata disposta la proposta di aggiudicazione (con riferimento ai dati sul/i titolare/i effettivo/i rilevati e/o comunicati dagli stessi soggetti destinatari della proposta di aggiudicazione)⁵, in aggiunta ai controlli previsti dalla normativa codicistica circa la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in sede di partecipazione.

Tale attività, le cui modalità e strumenti sono descritti nei successivi box n. 3 e n. 4, deve essere svolta per le tipologie di procedure di affidamento classificabili come altamente rischiose con riferimento alla tematica afferente al conflitto di interessi. Nello specifico, a seguito dell'analisi del rischio, condivisa all'interno della Rete dei Referenti antifrode del PNRR⁶, che ha condotto ad una clusterizzazione dei livelli di rischio per le diverse tipologie di procedure di affidamento PNRR (Allegato 4), il MUR ritiene "più rischiose" le seguenti procedure:

- Affidamenti diretti (ad esclusione di quelli derivanti dall'adesione ad Accordi Quadro/Convenzioni e di quelli in attuazione dell'articolo 5 della legge n.381/91);
- Procedura negoziata (escluse quelle per beni e servizi considerati infungibili);
- Procedura negoziata con e senza bando (D. Lgs. 163/2006);
- Procedura negoziata senza bando (D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs 36/2023).

Il medesimo controllo sostanziale va condotto sulle dichiarazioni rilasciate dal personale interno ed esterno dei Soggetti attuatori/Stazioni appaltanti, sempre in riferimento alle tipologie di procedure di affidamento classificabili come più rischiose.

⁵Al riguardo si sottolinea che nel caso in cui l'aggiudicatario della gara sia costituito da un gruppo di soggetti (Raggruppamento Temporaneo di Impresa; consorzio; Raggruppamento Temporaneo di Professionisti; Associazione Temporanea di Imprese, ecc), l'obbligo di rilevazione della titolarità effettiva riguarda tutti i componenti del gruppo.

⁶ La circolare MEF-RGS n. 13 del 28.03.2024 prevede esplicitamente che l'analisi del rischio per individuare le procedure "più rischiose" (su cui i SA sono tenuti ad effettuare le verifiche sostanziali sul conflitto di interessi) venga svolta dalle Amministrazioni Centrali (AC) titolari delle misure PNRR di riferimento e che i suoi esiti siano portati a conoscenza dei Soggetti Attuatori stessi. Inoltre, prevede che, «Tale analisi potrà tener conto delle indicazioni eventualmente fornite alle Amministrazioni centrali da parte della Rete dei Referenti antifrode del PNRR (istituita con Determina RGS n. 57 del 9 marzo 2023)».



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

Box n. 3 *Modalità per il controllo sostanziale delle procedure di gara ad alto rischio*

La verifica del contenuto delle dichiarazioni rilasciate dall'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione deve basarsi prioritariamente su documenti già in possesso della stazione appaltante o acquisibili tramite interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'art. 50-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e con le banche dati delle Pubbliche Amministrazioni (art. 99, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023).

In seconda battuta, e solo nell'ipotesi in cui l'interrogazione delle banche dati si riveli impedita da limiti normativi e/o tecnici, il Soggetto attuatore può chiedere all'operatore economico la produzione di documentazione a comprova (certificati anagrafici, es. certificato storico dello stato di famiglia, e certificati di stato civile, es. estratto di matrimonio; visure camerali).

L'esecuzione dei controlli delle dichiarazioni sul conflitto di interessi rese dal personale interno/esterno coinvolto, con riferimento al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione, potrà essere eseguito attraverso l'utilizzo di banche dati, liberamente accessibili (v. box successivo), con interrogazioni atte a:

- verificare gli impieghi, negli ultimi 3 anni dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare le partecipazioni a società di persone e/o di capitali negli ultimi 3 anni dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare i rapporti e le relazioni personali, rapporti di parentela dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare che sia stato comunicato il dato del titolare effettivo in sede di partecipazione dall'operatore economico;
- verificare che sia stato aggiornato il dato del titolare effettivo in fase antecedente all'aggiudicazione (laddove modificato rispetto al dato fornito in sede di partecipazione alla gara);
- eseguire analisi incrociate dei dati indicati nella dichiarazione del personale della Stazione appaltante e quelle rese dall'operatore economico.

Box n. 4 *Principali strumenti per il controllo sostanziale nelle procedure di gara ad alto rischio*

Per l'esecuzione delle verifiche da parte dei Soggetti attuatori si segnalano le seguenti Banche dati accessibili:

- Registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per la verifica dei legami di coniugio e parentela la cui fruizione è consentita a seguito di istanza trasmessa tramite PEC al Ministero dell'Interno indicante il fondamento normativo abilitante all'uso del servizio (art. 16 e art. 95, comma 1, lett.b), D.Lgs. n. 36/2023) o con richiesta diretta al dichiarante - i certificati anagrafici (es. certificato storico dello stato di famiglia) o i certificati di stato civile (es. estratto di matrimonio) da cui risultano il coniuge, i parenti, affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante;
- Piattaforma "Telemaco" (InfoCamere) per accedere ai documenti del Registro delle Imprese;
- Sito istituzionale della stazione appaltante (Sezione Amministrazione Trasparente) per i dati sui consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013;
- Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Completati i controlli, i Soggetti attuatori caricano la documentazione all'interno del Sistema Informativo Locale (SIL) nella sezione "Avanzamento procedurale" e danno evidenza delle attività svolte attraverso la compilazione delle pertinenti sezioni contenute nella "*Check-list per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 36/2023)*".



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

Per gli investimenti finanziati dal MUR, la compilazione della suddetta Check-list sul SIL sostituisce l'obbligo previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024 di redigere e sottoscrivere l'*Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara* attraverso il sistema ReGiS.

In fase di stipula del contratto, solo in caso di intervenute modifiche delle informazioni già rese, i Soggetti attuatori/Stazioni appaltanti richiedono all'operatore economico, nei cui confronti è stata disposta la proposta di aggiudicazione, la produzione di una comunicazione in cui si riporta il nuovo dato sulla/e titolarità effettiva/e.

2.2 Adempimenti nella fase di rendicontazione delle spese (Rendiconto di Progetto)

Come indicato in tema di titolarità effettiva (punto 1.2), i Soggetti attuatori attestano l'assenza di situazioni di conflitti di interesse, in esito allo svolgimento delle procedure previste, attraverso la compilazione e la sottoscrizione sul SIL della *"Dichiarazione del Soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto/domanda di rimborso"*, che provvedono a caricare sul sistema MEF ReGiS, unitamente alla documentazione oggetto di controllo, nel momento in cui, acquisito l'esito positivo delle verifiche condotte dalla Direzione Generale competente, generano sullo stesso sistema il Rendiconto di Progetto.

A tal proposito si ribadisce che i soggetti destinatari della norma di cui all'articolo 27, comma 2, del DL 13/2023, sono tenuti a trasmettere la documentazione amministrativa, nonché giustificativa di spesa e pagamento solo su esplicita richiesta del Ministero, in conformità al comma 3 del suddetto articolo 27.

3. Doppio finanziamento.

In generale, per duplicazione dei finanziamenti si intende "un finanziamento fornito in violazione all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241".

Per garantire un utilizzo efficiente e complementare dei fondi dell'Unione, il citato articolo 9 stabilisce, infatti, *"i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo"*.

Con riferimento a tale tematica, l'attenzione dei Soggetti attuatori va posta in sede di rendicontazione delle spese e, quindi, di generazione del Rendiconto di Progetto.

Come nel caso dei controlli eseguiti in relazione alla titolarità effettiva e ai conflitti di interesse, anche per il doppio finanziamento, lo strumento da utilizzare per accertarne l'assenza è la *"Dichiarazione del Soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di"*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

progetto/domanda di rimborso” da compilare sul SIL e caricare poi su ReGiS, unitamente alla documentazione di controllo. Anche in questo caso i soggetti destinatari della norma di cui all'articolo 27 comma 2 del DL 13/2023, trasmetteranno la documentazione amministrativa, nonché giustificativa di spesa e pagamento solo su esplicita richiesta del Ministero, in conformità al comma 3 del suddetto articolo 27.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

4. Disposizioni finali

Si raccomanda ai Soggetti attuatori di attenersi alle indicazioni previste dalla presente Circolare e per quanto qui non ulteriormente dettagliato, di osservare le pertinenti Circolari MEF-RGS, operando in stretta sinergia ed in raccordo con i rispettivi Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Inoltre, si rammenta ai Soggetti attuatori di vigilare sul rispetto della vigente normativa in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, anche in relazione alle procedure di selezione del personale da impiegare nei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR.

Al riguardo, si richiama l'obbligo, con particolare riferimento ai membri delle commissioni giudicatrici, di provvedere all'acquisizione di apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità e terzietà nell'ambito delle procedure espletate, anche avvalendosi dei format già in uso.

Da ultimo, si ricorda l'obbligo di assicurare, nell'ambito delle verifiche e dei controlli effettuati la completezza, la coerenza e la correttezza dei dati inseriti nelle relative attestazioni, nonché di garantire che la relativa documentazione sia archiviata e conservata agli atti e, su specifica richiesta, prodotta ai competenti organi di controllo durante le verifiche/audit di competenza.

Nell'invitare i referenti in indirizzo a dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare, si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Ufficio di coordinamento della gestione

ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1 - Comunicazione titolarità effettiva enti pubblici;

Allegato 2 - Comunicazione titolarità effettiva enti privati;

Allegato 3 - Dichiarazione assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di gara appalto PNRR

Allegato 4 - Clusterizzazione livelli di rischio delle tipologie di procedure di affidamento PNRR

La Dirigente

Dott.ssa Luisa Lanza

“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”